

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Committente: ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'

Appaltatrice: _____

Lavori da eseguire: Procedura negoziata per l'affidamento della
Fornitura e montaggio del mobilio per la nuova sede di Roma Mobilità
Comune di Roma

Luogo dei Lavori: Via Silvio d'Amico, 40 Roma

Tecnico: arch. Laura La Bella



PREMESSA

Il presente documento di valutazione, in ottemperanza all'art. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per

- fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare
- informare le aziende delle misure di prevenzione e protezione adottate per la prevenzione dei rischi
- eliminare o ridurre le interferenze tra i diversi soggetti operanti nello stabile

Infatti al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze..... Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*, cioè i rischi indicati non comprendono i rischi specifici propri dell'attività delle imprese aggiudicatarie la cui gestione, valutazione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse e l'interferenza si verifica con un contatto, che può essere rischioso, tra i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra i lavoratori di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Al momento della fornitura degli arredi negli ambienti interessati, non dovrebbero essere presenti lavoratori di altre imprese o quelli del committente salvo sopralluoghi di controllo e riunioni di coordinamento, tuttavia è necessario rendere noti all'impresa appaltatrice, incaricata di svolgere i lavori, quali siano i rischi presenti nel luogo di lavoro e quali misure di prevenzione da adottare.

La ditta aggiudicataria dovrà comunque utilizzare personale (autisti, montatori ed installatori) esperto, qualificato, formato, ed in possesso dei requisiti di legge e di quelli previsti dal Capitolato. La ditta fornitrice organizzerà il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Prima dell'affidamento dei lavori il Committente deve verificare l'**idoneità tecnico-professionale** dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo secondo quanto definito nell'allegato XVII al D.Lgs. 81/08, deve fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

La ditta Appaltatrice deve recepire quanto previsto nel documento e darne diffusione, deve provvedere ad un'adeguata informazione, formazione e sorveglianza

I rischi specifici per la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'esecutore, propri delle attività che lo stesso deve svolgere presso l'unità locale del Committente, rimangono completamente a carico dell'esecutore stesso e devono essere oggetto di specifica valutazione e relative misure di prevenzione e protezione compreso la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale ritenuti più idonei.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Committente e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente e in caso di subappalto la relativa autorizzazione.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

A seguito del trasferimento della sede di Roma Servizi per la Mobilità nell'immobile sito in Roma via Silvio d'Amico 40, viene previsto la fornitura ed il montaggio di nuovi arredi consistenti in postazioni di lavoro, postazioni di front office, postazioni area giornalistica e di registrazione, allestimento di sale riunioni ed aree comuni, complessivamente si tratta di scrivanie, banconi, sedie, poltrone, sedute continue per il pubblico, tavoli riunioni, armadi, librerie, sgabelli, cucine e tavolinetti per le aree living.

2. DESCRIZIONE DEL LUOGO DI LAVORO

L'edificio si compone di due corpi di fabbrica denominati "Edificio Alto" ed "Edificio Basso", alti rispettivamente nove e due piani fuori terra oltre ai piani seminterrati destinati in parte ad autorimessa ed accessibili da due distinti passi carrabili, al livello del solo piano primo di entrambi è presente un collegamento coperto costituito da un corpo di fabbrica sospeso. L'Edificio Alto è servito da quattro corpi scala con due ascensori/montacarichi per ogni vano scala. L'Edificio Basso è dotato di un unico corpo scala con un ascensore/montacarichi. Sono presenti inoltre tre scale di emergenza esterne, due per l'Edificio Alto ed una per quello Basso.

Nei piani interrati sono presenti magazzini, dei locali tecnici ed una vasta area archeologica musealizzata e visitabile.

L'Edificio Basso presenta un andamento longitudinale con un corridoio centrale che distribuisce gli uffici, il blocco dei servizi ed il vano scala dotato di ascensore, collocati invece sui lati perimetrali.

L'Edificio Alto si sviluppa a torre con un nucleo centrale per la distribuzione verticale composta da quattro vani scala dotati di ascensori, si articola con tre corti centrali aperte e fiancheggiate dai blocchi dei servizi e delle aree comuni.

La distribuzione ai piani viene assicurata da un corridoio ad anello intorno alle corti centrali, mentre lungo il perimetro esterno dell'edificio si trovano gli uffici con affaccio

diretto, **soltanto una delle tre corti interne risulta accessibile dal piano primo, ma non è consentito l'utilizzo per il lavoro in oggetto.**

Le finiture interne sono costituite prevalentemente da pavimentazioni in PVC a doghe e pareti vetrate, mentre nelle zone filtro, ai fini antincendio, la pavimentazione è in gres con pareti in laterogesso, nei vani scala la pavimentazione è in granito, tutti gli ambienti sono controsoffittati per il passaggio degli impianti con un'altezza libera di 2,40 m

La copertura di entrambi gli edifici è a terrazza, ed accessibile esclusivamente per le operazioni di manutenzione.

Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione interna, ma la fornitura e montaggio degli arredi è programmata al termine dei lavori e prima dell'ingresso dei dipendenti della Committenza, pertanto il rilievo fotografico si riferisce ad una situazione in fase di completamento.

3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'organizzazione delle aree di lavoro, i percorsi consentiti e i luoghi interdetti sono indicati nelle planimetrie allegate e descritti qui di seguito.

L'accesso pedonale e carrabile deve avvenire unicamente dal passo carrabile di Via Silvio d'Amico civ. 34 dal quale si accede anche al piano seminterrato, a partire dal quale è stato individuato un percorso per garantire l'assenza di interferenze con gli altri utenti/lavoratori dello stabile.

Le aperture utilizzabili sono quelle in corrispondenza della linea di distribuzione degli arredi nelle planimetrie allegate, tutte le altre saranno utilizzabili solo come vie d'uscita in caso di emergenza e non come accessi per le lavorazioni.

Lo scarico dei materiali avverrà unicamente all'interno della proprietà ed al piano seminterrato, che risulta subito accessibile dalla rampa del passo carrabile di accesso, i mezzi di trasporto dovranno poi uscire dalla rampa a retromarcia con l'aiuto di un moviere per l'accesso nella pubblica via.

Nel piano seminterrato verranno collocati i wc chimici a disposizione dei lavoratori dell'impresa, i bagni all'interno dell'immobile non saranno accessibili ai lavoratori.

Per eliminare il rischio di accumulo di materiale e per i ridotti spazi che non consentono lo stoccaggio ai piani, la fornitura deve essere calendarizzata e concordata con la Committenza e prima dell'arrivo di altri arredi devono essere montati quelli precedentemente scaricati, inoltre il materiale di scarto deve essere subito eliminato.

E' possibile utilizzare come aree di stoccaggio giornaliero le zone indicate in planimetria destinate a sale riunioni, non è possibile utilizzare l'area scoperta del cortile al primo piano dell'Edificio Alto perché al termine dei lavori di ristrutturazione avrà una pavimentazione flottante.

Le aree di stoccaggio dovranno essere delimitate con piantoni e nastro, mentre l'interdizione degli accessi ad ambienti o vani scala ed ascensori deve essere effettuata con transenne metalliche.

Per le attrezzature fisse presenti negli ambienti interessati dai lavori bisogna provvedere ad opportune protezioni per eventuali urti e conseguenti danni.

Per il trasporto del materiale ai vari piani sono specificatamente indicati nelle planimetrie allegate le scale utilizzabili, solo in caso di emergenza si potranno usare le altre scale se indicate come vie di fuga nel piano di evacuazione che sarà consegnato al momento dell'inizio dei lavori dal Committente.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere posizionate le transenne per interdire l'accesso agli ambienti non utilizzabili come indicato nelle planimetrie allegate, posizionati gli estintori e i prefabbricati per i wc mobili al piano seminterrato, recintate le aree di lavoro e

stoccaggio.

Gli imballaggi devono essere smaltiti giornalmente e non devono occupare le zone filtro. Eventuali deroghe dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

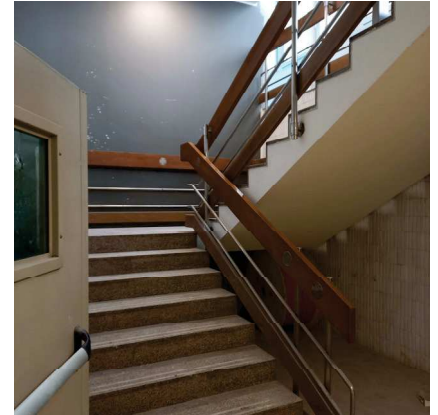
4. RILIEVO FOTOGRAFICO DEL SEMINTERRATO



veduta dell'interno



il collegamento con il vano scala



le rampe di collegamento con il piano terra

5. FASI LAVORATIVE

Sono individuate tre fasi di lavoro principali:

1. **Scarico degli arredi, dei wc e degli apprestamenti** (transenne, piantoni) nel piano seminterrato, ad esclusivo utilizzo di RSM, accedendo dalla rampa del passo carrabile del civ. 34. **Non è consentito utilizzare gli altri passi carrabili**, uno perché utilizzato da un altro cantiere e l'altro per la presenza di un solaio di copertura ad una sottostante cabina ACEA interrata del quale non si è in possesso dei dati tecnici relativi alla portata per poter consentire carichi concentrati.

In linea generale, non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale dipendente del committente o di altre imprese.

Per il cantiere che al momento della consegna si prevede sarà ancora operante nello stabile, è prevista una recinzione di separazione al livello dell'area scoperta del seminterrato con pannelli tipo orso-grill come indicato in planimetria.

Gli eventuali contatti con altri lavoratori potrebbero avvenire, al momento della consegna, con il servizio di vigilanza per l'apertura del passo carrabile, in caso di interferenze critiche, che dovessero evidenziarsi, i lavori saranno eseguiti in orari o giorni diversi.

E' possibile lo stoccaggio del materiale al suddetto piano seminterrato coperto ad uso esclusivo, **con custodia a carico del fornitore, si segnala un'altezza dell'estradosso delle travi del seminterrato di 2,50 m**

2. **Trasporto degli arredi e degli apprestamenti** che deve avvenire esclusivamente a mano, **è vietato l'utilizzo di tutti gli ascensori di entrambi gli edifici**. Dal piano seminterrato dove è consentito lo scarico, con una scala interna a doppia rampa è possibile accedere al piano terra e primo dell'Edificio Basso, poi attraverso

il corpo sospeso del primo piano è possibile raggiungere l'Edificio Alto e la scala assegnata per raggiungere il secondo piano dello stesso.

Per facilitare le operazioni di trasporto a mano degli arredi sarebbe possibile raggiungere con il mezzo direttamente il livello del piano terra dell'Edificio Basso in corrispondenza dell'uscita di sicurezza posta sul retro, percorrendo la rampa di accesso del passo carrabile come illustrato nelle planimetrie allegate, dove **i percorsi consentiti sono evidenziati da una linea di distribuzione degli arredi, non è consentito l'utilizzo della scala di sicurezza dell'Edificio Basso posta sul retro per raggiungere il primo piano dello stesso.**

Dalla scala interna del piano terra dell'Edificio Basso si accede al primo piano dello stesso ed attraverso il corpo sospeso, al primo piano dell'Edificio Alto.

Non è consentito lo stoccaggio del materiale nel corpo sospeso.

Gli arredi devono essere depositati ancora imballati direttamente nei locali dove sono destinati, al fine di avere un impatto attenuato, in caso di urto durante il trasporto a mano, delle pareti divisorie vetrate degli ambienti dell'ufficio.

3. **Sballaggio e montaggio degli arredi** devono avvenire esclusivamente nei locali evitando di ingombrare con la sosta i corridoi e le zone filtro, evidenziate nelle planimetrie allegate, ai fini antincendio.

Al termine della giornata lavorativa tutti gli imballaggi devono essere rimossi e smaltiti per non gravare sul carico d'incendio.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE NELLE FASI LAVORATIVE

FASE 1 - Scarico degli arredi e dei wc

Attività da svolgere

Scarico e primo stoccaggio dei materiali nel seminterrato

Attrezzature ed apprestamenti

Autocarro e/o autocarro con gru e/o piattaforma elevatrice

Rischi

Presenza di rampa con pendenza

Scivolamento, inciampi e cadute a livello

Investimento da mezzi di trasporto sulla rampa del passo carrabile e nella pubblica via.

Pericoli derivanti dalla movimentazione dei carichi

Rischi fisici muscolo/scheletrici, abrasioni/tagli

Rischio di carichi sospesi

Presenza di personale del Committente in sopralluogo

Misure di prevenzione e protezione

Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento e prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza

Prima di usare un'autogru accertarsi che non ci siano linee elettriche aeree a una distanza inferiore ai 5 metri dal raggio di azione del mezzo di sollevamento

Assicurare la stabilità del mezzo di sollevamento e del suo carico

Gli apparecchi di sollevamento (gru o altro) devono essere movimentati sempre dallo stesso operatore, nominato dalla ditta e idoneamente formato

L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico o il suo spostamento

Lo stoccaggio dei materiali dovrà avvenire correttamente assicurandone la stabilità ed una facile movimentazione

Non depositare carichi concentrati sulle strutture

Le operazioni di sollevamento devono sempre avvenire tenendo presente le condizioni atmosferiche

Movimentare i carichi almeno in due persone facendo attenzione a cose e materiali presenti

Usare attrezzature in buono stato di conservazione e a norma

Utilizzare i D.P.I. appropriati in base alle lavorazioni

La movimentazione dei mezzi di trasporto in prossimità del passo carrabile e nella rampa deve essere effettuata con la presenza di un uomo a terra

E' vietato passare carichi sospesi sopra aree di lavoro o aree pubbliche (segregare la zona sottostante). Se questo fosse impossibile, preannunciare le manovre di sollevamento con segnalazioni per l'allontanamento delle persone sotto il carico

Segnalare la presenza della piattaforma elevatrice e delimitare la zona di lavoro

FASE 2 - Trasporto degli arredi

Attività da svolgere

Trasporto manuale degli elementi nei vari locali utilizzando le scale ed i corridoi

Attrezzature ed apprestamenti

Carrelli semplici e saliscale a spinta manuale quale attrezzatura dell'appaltatore

Rischi

Scivolamento, inciampi, cadute a livello e dalle scale anche di arredi e pericolo di investimento di altri lavoratori

Rischi fisici: muscolo/scheletrici, abrasioni/tagli/schiacciamenti arti

Caduta vetri in caso di urto e rottura delle pareti divisorie

Presenza di personale del Committente in sopralluogo

Misure di prevenzione e protezione

Movimentare i carichi almeno in due persone facendo attenzione allo stato dei luoghi, alle vetrate divisorie, ai controsoffitti a doghe con altezza libera di 2,40 m

Porre attenzione durante l'utilizzo di utensili taglienti e la manipolazione di oggetti

Usare attrezzature in buono stato di conservazione e a norma

Utilizzare i D.P.I. appropriati in base alle lavorazioni da eseguire

Movimentare i carichi assicurandosi l'assenza di cose o persone lungo il percorso

FASE 3 - Sballaggio e montaggio degli arredi

Attività da svolgere

Operazioni di sballaggio, eliminazione delle confezioni di protezione e montaggio degli arredi costituiti da scrivanie, banconi, sedie, poltrone, sedute continue per il pubblico, tavoli riunioni, armadi, librerie, sgabelli, cucine e tavolineti per le aree living. Gli arredi minori come sedie e cestini devono essere collocati a termine delle attività di montaggio

Attrezzature ed apprestamenti

Utensili vari costituiti da: taglierini e forbici per sballare
Avvitatori elettrici e non, martelli, scale, trabatelli

Rischi

Scivolamento, inciampi, cadute a livello e dalle scale anche di arredi e pericolo di investimento di altri lavoratori

Rischi fisici: muscolo/scheletrici, abrasioni/tagli/schiacciamenti arti

Caduta vetri in caso di urto e rottura delle pareti divisorie

Elettrocuzione per utilizzo di attrezzature elettriche

Presenza di personale del Committente in sopralluogo

Misure di prevenzione e protezione

Porre attenzione durante l'utilizzo di utensili taglienti e la manipolazione di oggetti

Usare attrezzature in buono stato di conservazione con componenti non danneggiati e a norma

Utilizzare i D.P.I. appropriati in base alle lavorazioni da eseguire

Movimentare i carichi assicurandosi l'assenza di cose o persone nelle vicinanze

Utilizzare scale e trabatelli certificate e a norma di legge

Assicurarsi che le ruote siano bloccate e il trabattello stabilizzato con i relativi stabilizzatori

Non salire o scendere dal trabattello usando accessi diversi da quelli previsti dalle procedure di sicurezza

Non creare collegamenti a ponte tra un trabattello ed un'altra superficie

Non spostare il trabattello con sopra materiali e/o persone

Non appoggiare e/o utilizzare dispositivi di sollevamento al trabattello se non espressamente previsto in fase di progettazione

Non saltare sugli impalcati

Per le apparecchiature elettriche utilizzare solo strumenti a norma e con marcatura CE

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Sarà cura dell'impresa principale organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto per far fronte in modo efficace e tempestivo a emergenze per infortunio, incendio, evacuazione del cantiere, etc.

L'impresa principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti incaricati della prevenzione, delle procedure di emergenza e sul significato della segnaletica di sicurezza utilizzata; dovrà esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

L'impresa principale dovrà predisporre in luogo facilmente accessibile, ben asciutto, areato e segnalato con cartello la cassetta del pronto soccorso. Dovrà sempre essere presente sul luogo di lavoro un addetto al primo soccorso e un addetto alla prevenzione incendi in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso presso strutture specializzate. Il nome degli addetti dovrà essere comunicato al preposto della Committenza con la relativa dichiarazione comprovante la frequenza al corso.

Dopo ogni uso del pacchetto di medicazione o della cassetta di pronto soccorso è compito dell'addetto al primo soccorso ripristinare i contenuti dei presidi sanitari.

E' opportuno comunque che ogni lavoratore presente abbia ricevuto un'informazione minima sui comportamenti da attuare in caso di incendio.

L'uso degli estintori è consentito al personale dell'impresa solo se debitamente formato. Gli estintori devono essere collocati nelle zone filtro che per l'Edificio Basso corrisponde

al corridoio evidenziato in planimetria, mentre per l'Edificio Alto con i vani scala. Le uscite di emergenza e i relativi percorsi d'esodo devono essere forniti con delle planimetrie dalla Committenza prima dell'inizio dei lavori nel caso non risultassero affisse alle pareti dei vari piani.

L'impresa dovrà prendere visione del piano di evacuazione in caso di incendio, lasciare liberi i percorsi e vie di fuga liberi da ogni forma di ostacolo. Il preposto dell'impresa ha il compito di attivare l'evacuazione dei lavoratori dal luogo di lavoro ad un luogo sicuro in caso di incendio o di calamità naturale.

Dopo ogni infortunio di qualsiasi prognosi, dopo ogni incidente significativo anche senza conseguenza di infortunio o dopo ogni incendio significativo, anche senza conseguenza di infortuni, il preposto dell'impresa dovrà dare immediata comunicazione dell'accaduto al Preposto del Committente al fine di definire congiuntamente le specifiche misure precauzionali da attivare.

NUMERI DI PRIMO INTERVENTO:

Emergenza sanitaria	118
Pronto Soccorso Ospedale "CTO Andrea Alesini Hospital" Via S. Nemesio, 21, 00145 Roma	06 51001
Vigili Del Fuoco Distaccamento Cittadino Roma Eur Piazza Francesco Vivona, 4, 00144 Roma	06 5913183
Carabinieri Comando Stazione Roma San Paolo Viale Giustiniano Imperatore 15, 11, 00145 Roma	06 5417777
Polizia Locale di Roma Capitale - U.O. GPIT (Gruppo Pronto Intervento Traffico)	06 67693208

8. VALIDITA' ED AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI però è un documento dinamico, per cui la valutazione dei rischi deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, modifiche di tipo tecnico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso delle attività previste.

Possono essere apportate modifiche al presente documento anche su segnalazione della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a segnalare le situazioni di pericolo non previste nel presente documento o che si venissero a verificare nel corso del contratto a seguito di eventi attualmente non prevedibili.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario

coordinamento fra le parti ed all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Con riferimento al comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 dove viene stabilito che :...”Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale” è stato individuato un costo di **3.308,92 €** come da computo allegato

10. ALLEGATI

Planimetria del piano terra

Planimetria del piano primo

Planimetria del piano secondo

Costi della sicurezza

11. FIRME PER PRESA VISIONE

AZIENDA APPALTANTE	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.		

AZIENDA APPALTATRICE	DATORE DI LAVORO	FIRMA

AZIENDA APPALTATRICE	DATORE DI LAVORO	FIRMA

Roma 21/04/2023

Il tecnico

Arch. Laura La Bella



AREA SCOPERTA PER LO SCARICO
DEGLI ARREDI DESTINATI AL PIANO TERRA

AREA SCOPERTA

CORPO BASSO PIANO TERRA

AREA DI SCARICO
PER STOCCAGGIO DEGLI ARREDI
AL PIANO SEMINERRATO

AREA SCOPERTA

ACCESSO CARRABILE

SCARICO DEL MATERIALE E DIRETTAMENTI
AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO BASSO

REGINZIONE ALTRO CANTIERE

LINEA DI DISTRIBUZIONE
DEGLI ARREDI DEL PIANO TERRA

SCALA ESTERNA
DANON UTILIZZARE

VANO ASCENSORE
DA NON UTILIZZARE

SCALA AD USO DEI FORNITORI
PER IL TRASPORTO DEGLI ARREDI
AL PIANO PRIMO DEL CORPO BASSO
E DI QUELLO ALTO

ACCESSO INTERDETTO

AREA FILTROPROTETTA CON PORTE REI
DOVE È VIETATO LO STOCCAGGIO
ANCHE TEMPORANEO DI MATERIALE
INSTALLAZIONE TORNELLI
DOPO IL MONTAGGIO DEGLI ARREDI

INGRESSO PIANO
CARRABILE
ACCESSO CARRABILE
DA NON UTILIZZARE

CORPO ALTO PIANO TERRA

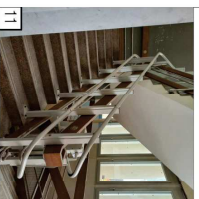
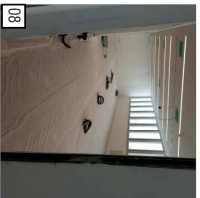
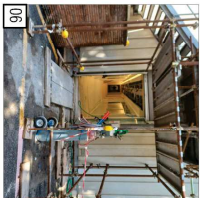
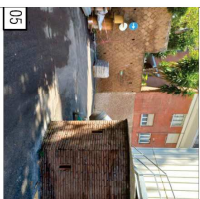
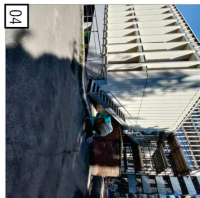
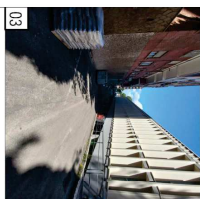
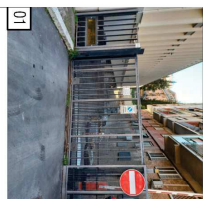
ALTRA SOCIETA'

VIA SILVIO D'AMICO 40

INGRESSO POSTI
AUTO RSM

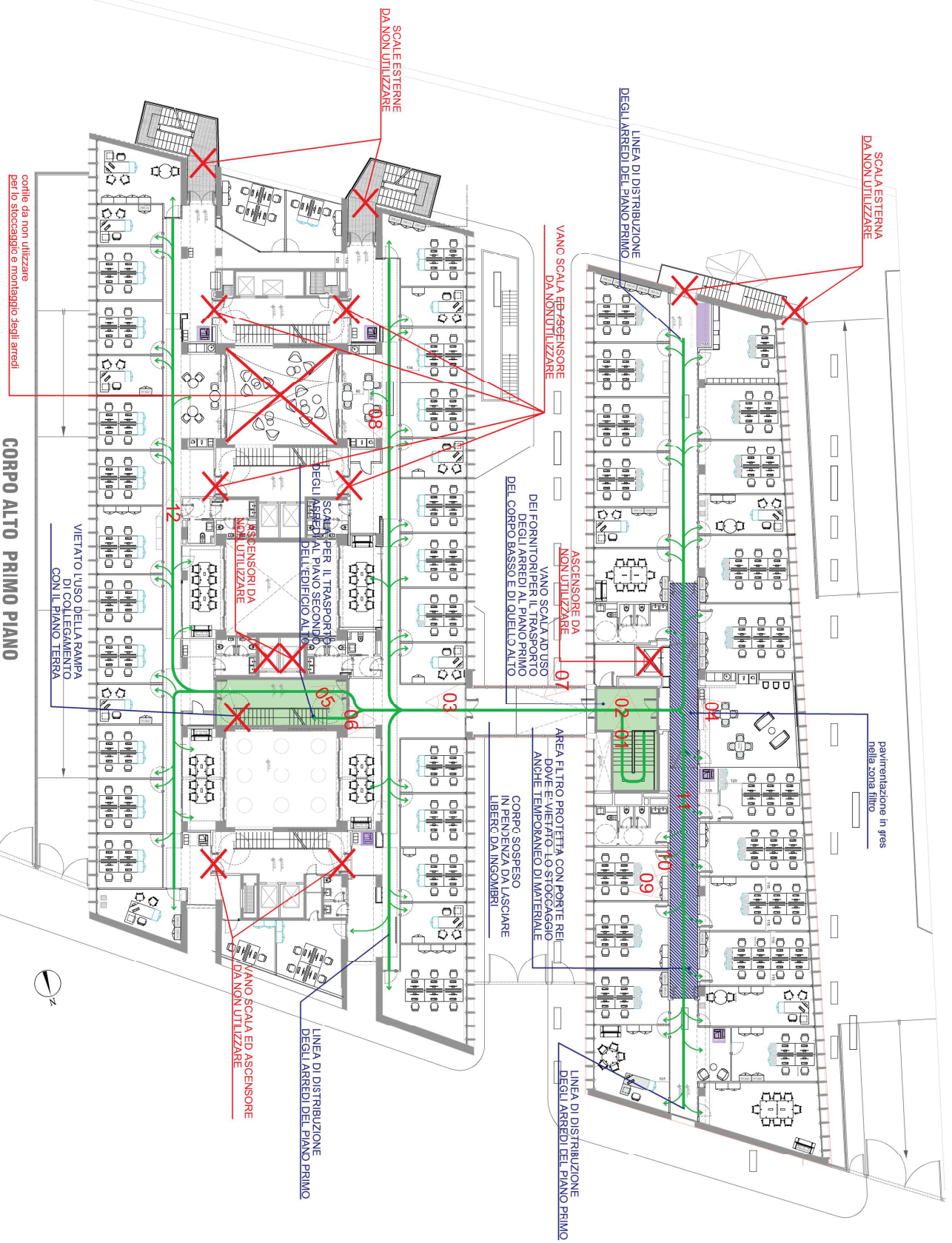


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

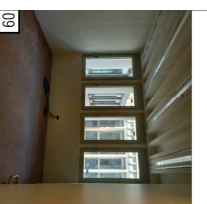
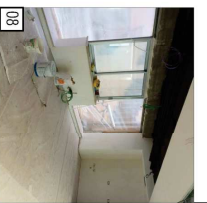
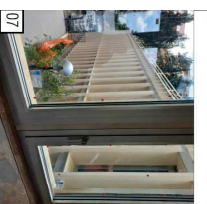
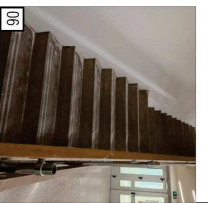
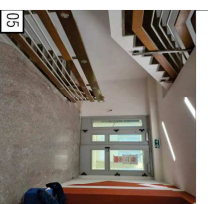
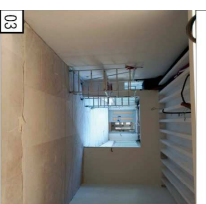
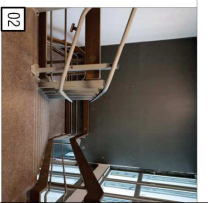
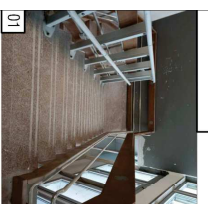


PIANO TERRA

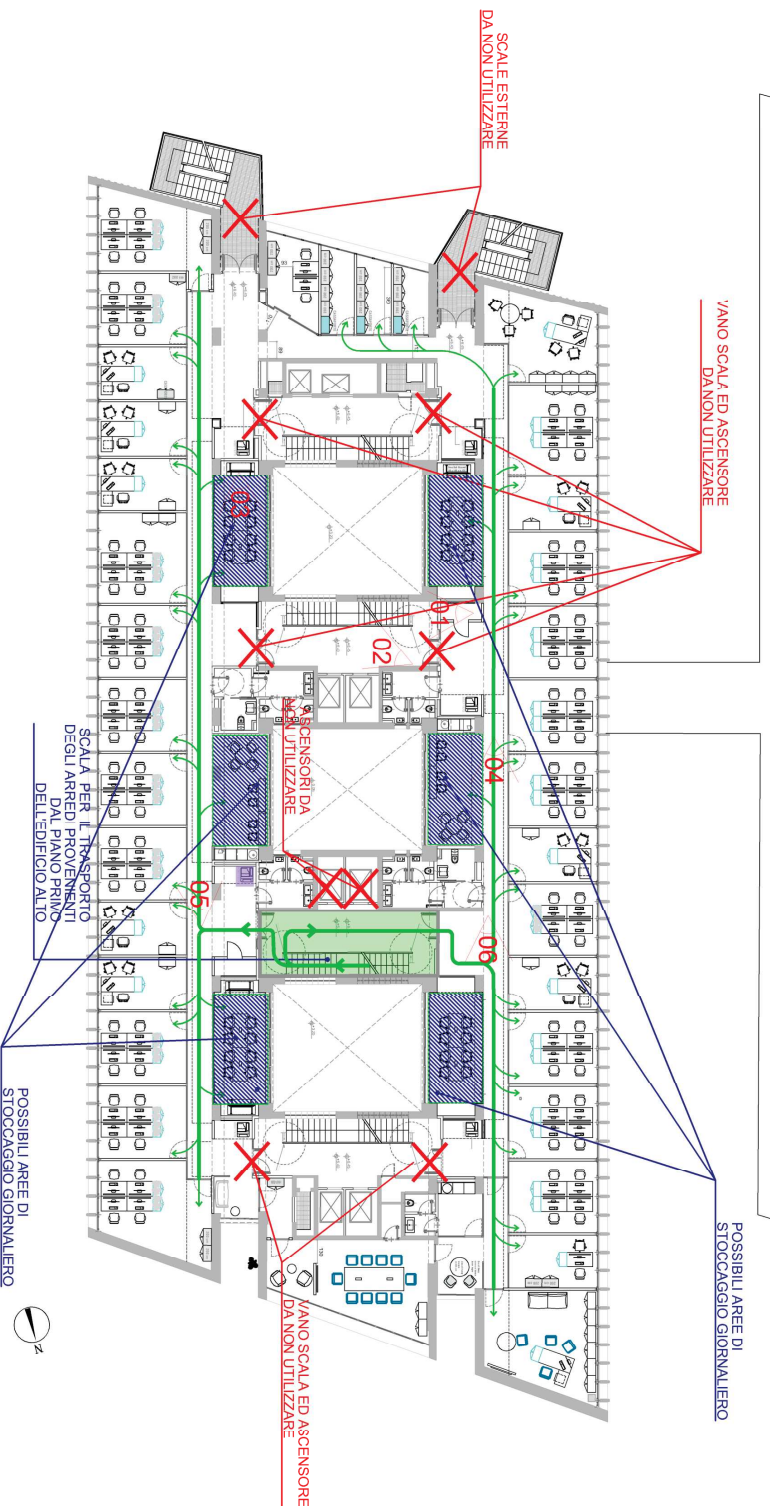
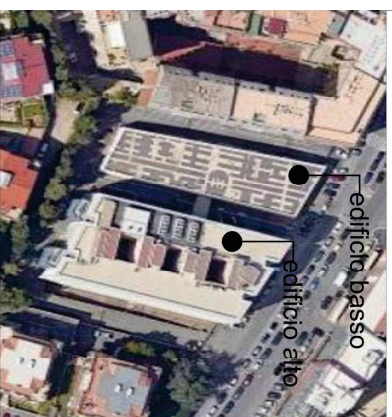
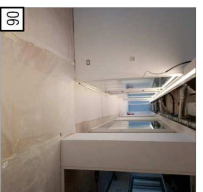
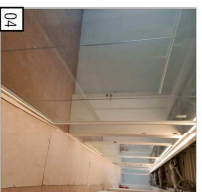
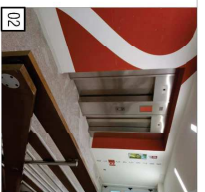
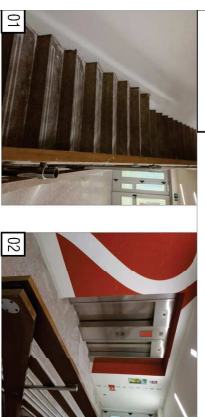
CORPO BASSO PIANO ALTO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PIANO PRIMO



CORPO BASSO COPERTURA

CORPO ALTO SECONDO PIANO

PIANO SECONDO

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Costi sicurezza
Fornitura e montaggio del mobilio per la nuova sede di Roma Mobilità
Comune di Roma

COMMITTENTE:

Data, _____


IL TECNICO



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 S01.04.002.3 2	Moviere incaricato di regolare a vista il senso unico alternato del traffico stradale o di entrata /uscita di mezzi in cantiere o comunque di mantenere sgombro il raggio d'azione dei mezzi operativi. assimilato ad addetto per vigilare le operazioni di scarico previste in 3 giorni separati *(par.ug.=3*8)	24,00				24,00		
	SOMMANO cad/ora					24,00	26,64	639,36
2 S01.05.008	Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase ... a impresa esecutrice o per specifiche esigenze individuate dal coordinatore. Costo medio pro - capite per ogni riunione. una riunione di coordinamento iniziale ed una finale con 3 partecipanti *(par.ug.=2*3,00)	6,00				6,00		
	SOMMANO pro capite					6,00	206,31	1'237,86
3 S01.01.001.1 9.a	Transenna modulare, per delimitazione provvisoria di zone di lavoro, costituita da struttura principale in tubolare di ferro, Ø cm 3,3, e barre verticali in tondino, Ø cm 0,8, entr ... lementi senza vincoli di orientamento. Altezza cm 111. Nolo per ogni mese o frazione. Modulo di lunghezza pari a cm 200. per delimitare aree di lavoro, passaggi obbligati					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	2,94	58,80
4 S01.01.001.2 5.a	Piantoni in plastica di colore bianco-rosso su base stabilizzata in gomma, per delimitazione di aree di lavoro, posti a intervallo massimo di cm 200 e collegati con catenella in plastica. Nolo per ogni mese o frazione. per delimitazione delle aree di lavoro, di stoccaggio e di risulta del materiale per i tre piani	3,00	150,00			450,00		
	SOMMANO m					450,00	0,89	400,50
5 S01.01.001.2 5.b	Piantoni in plastica di colore bianco-rosso su base stabilizzata in gomma, per delimitazione di aree di lavoro, posti a intervallo massimo di cm 200 e collegati con catenella in plastica. Per ogni montaggio e smontaggio. per delimitazione delle aree di lavoro, di stoccaggio e di risulta del materiale per i tre piani *(par.ug.=3,00*2)	6,00	150,00			900,00		
	SOMMANO m					900,00	0,34	306,00
6 S01.01.004.0 2.02.a	Ponte su ruote a torre (trabattello) prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 75 x 165, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezio ... igenti, carico massimo kg 190. Altezza massima piano di lavoro m 2,70. Nolo per ogni mese o frazione del solo materiale. per montaggio strutture a muro previsto n. 2 trabattello per piano *(par.ug.=3*2)	6,00				6,00		
	SOMMANO cad					6,00	32,00	192,00
	A R I P O R T A R E							2'834,52

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							2'834,52
7 S01.01.004.0 2.02.b	Ponte su ruote a torre (trabattello) prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 75 x 165, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezio ... norme vigenti, carico massimo kg 190. Altezza massima piano di lavoro m 2,70. Per ogni montaggio e smontaggio in opera. per montaggio/smontaggio ai tre piani di n. 6 trabattelli *(par.ug.=6,00*2)	12,00				12,00		
	SOMMANO cad					12,00	16,04	192,48
8 S01.01.006.0 4	Scala doppia ad un tronco di salita, metallica, a gradini UNI EN 131 di altezza cm 200, con piedi in gomma antisdrucciolo, munita di dispositivo antipertura. Nolo per ogni mese o frazione. per montaggio mobili pensili previste n. 3 scale a piano *(par.ug.=3*3)	9,00				9,00		
	SOMMANO cad					9,00	4,61	41,49
9 S01.04.002.0 1.a	Cartello di forma triangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383-390, 404), in lamiera di acciaio spessore mm 10/10. Nolo per ogni mese o frazione. Lato cm 60, rifrangenza classe I.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1,87	1,87
10 S01.04.002.0 2.a	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 46-75), in lamiera di acciaio spessore mm 10/10. Nolo per ogni mese o frazione. Diametro cm 60, rifrangenza classe I.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	2,61	2,61
11 S01.04.002.0 3	Cartello di forma rettangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore mm 10/10 con rifrangenza classe I. Dimensioni cm 90 x 135. Nolo per ogni mese o frazione.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	11,86	11,86
12 S01.04.006.0 1.d	Estintore a polvere, omologato, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla, manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di n ... o, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. Nolo per ogni mese o frazione. Da kg 6 classe 34 A 233 BC.					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	1,93	9,65
13 S01.08.028.a	Bagno chimico portatile con lavabo, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di cm 110 x 110 x 230 h, peso kg 75. Montaggio, smontaggio e nolo per un mese o fraz ... ta con disgregante chimico, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione							
	A R I P O R T A R E							3'094,48

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							3'094,48
	SOMMANO cad.					2,00		
	Parziale LAVORI A MISURA euro					2,00	107,22	214,44
	TOTALE euro							3'308,92
	Data, _____							
	<p>Il Tecnico</p> 							
	A RIPORTARE							

COMMITTENTE: